

IL CANTO DEL GRILLO

Camminando per la città,
sento un grillo
cantare:
passa molta gente,
indifferente,
nessuno lo sente.
Mi fermo, e
resto ad ascoltare.
Lo vedo sopra il cornicione
dell'antico palazzo medievale.
Con il suo canto, avverto,
mi vuol dire tante cose:
si è perso,
è triste,
non gli piace
l'ipocrisia e la falsità,
di questa squallida città.
Vuol ritrovare la sua campagna,
e con essa la felicità.
Mi chiedo:
perché l'ho sentito solo io?
Forse sono più vicino a Dio?

*"il mio amore è per i giusti che sono sulla terra
e per gli uomini retti che vi dimorano"*

sal. 16,3